Sezione di Bolzaneto

**CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI BOLZANETO**

# GITA SOCIALE

| | |
|---|---|
| **Uscita del**<br>**20 GIUGNO 2026** | **Località:**<br>**FERRATA DELL'INFERNONE**<br>**Valle Elvo - Alpi Pennine**<br>**(Loc Sordevolo – Biella)** |
| **Accompagnatori:**<br>• **FEDERICA PARODI**<br>Cell. 347.6004064<br>• **WALTER RIVERA**<br>Cell. 347.8743185 | **Appuntamento (luogo e ora):**<br>**ore 6:30**<br>Hotel Mercure – parcheggio lungo Polcevera - Genova Bolzaneto - (raccolta presenze e accorpamento auto) – Partenza ore 6:45<br>**Mezzo di trasporto:**<br>Auto proprie |

| | | |
|---|---|---|
| **Dislivello:**<br>Dislivello ferrata: 170 m<br>Dislivello itinerario: 300 m | **Difficoltà**:<br>**EEA-F (un tratto EEA-PD)** | **Tempo di percorrenza:**<br>Avvicinamento: 20 min<br>Tempo di percorrenza: 3 h totali |



**Note:**
La ferrata o sentiero attrezzato dell'Infernone è un bellissimo itinerario che si sviluppa lungo la gola del torrente Elvo, nei pressi di Sordevolo.
Il sentiero si snoda lungo una zona di interesse paesaggistico e non presenta particolari difficoltà tecniche: ci sono 3 ponti sospesi NON AGGIRABILI che aggiungono un poco di esposizione ad un itinerario privo di tratti aerei.

**È richiesto un contributo di 2 Euro a partecipante per le spese organizzative.**
Eventuali non soci, per partecipare, dovranno attivare l'assicurazione CAI a richiesta entro il giovedì precedente l'uscita. Contattare gli accompagnatori per informazioni.
***Nota per le gite con auto private:*** *Chi mette a disposizione la propria auto non pagherà le spese di viaggio, che saranno suddivise tra gli altri componenti del suo equipaggio (consigliato calcolo spese con ViaMichelin)*

**<u>Attrezzatura obbligatoria</u>:** calzature da trekking A COLLO ALTO, Casco, imbrago, kit ferrata, guanti per ferrata, abbigliamento adatto alla stagione, acqua, pranzo al sacco, pronto soccorso personale;

**Si raccomanda l'utilizzo di attrezzatura personale omologata CE-EN-UIAA (EN958) in corso di validità. (in caso di dubbi contattare i capigita)**

**ACCESSO STRADALE:**

Dal punto di ritrovo prendere l'autostrada a Genova Bolzaneto e immettersi in A7 direzione Milano; a Tortona prendere l'A21 direzione Torino e successivamente l'A26 direzione Santhià. Superata Santhià imboccare la **A4** ed **uscire a Carisio**.
Seguire le indicazioni per Biella. Pochi chilometri prima di raggiungere Biella immettersi nella circonvallazione ovest e continuare seguendo le indicazioni stradali per Sordevolo.

**ITINERARIO:**

**AVVICINAMENTO:**
Attraversare il paese e dirigersi nel centro abitato: superata la piazza della chiesa seguire le indicazioni per la ferrata. Si consiglia di lasciare l'auto presso il parcheggio pubblico quando pochi metri più avanti la strada scende (via Bagneri). Parcheggiare e seguire la strada asfaltata, che in seguito diviene sterrata. Mantenere la strada sterrata evitando il primo bivio che porta a una cascina, scendere fino ad incontrare un pannello che indica l'inizio della ferrata (20 minuti dall'auto).

**ANDATA:**
Si passa sotto il vecchio ponte di pietra per Bagneri e si continua per un lungo tratto costeggiando il margine di una condotta idraulica assistiti da corde fisse. Continuando su sentiero tra corde fisse e cavi in acciaio si raggiunge così, il primo dei tre ponti tibetani. Questo ponte è molto aereo ed è lungo circa una quindicina di metri. Il percorso attrezzato ricomincia in discesa, si attraversa un ponte in pietra che riporta sull'altro versante del torrente e si continua su comodo sentiero, che si segue sempre fra bolli, cavi e ometti in pietra fino a tornare sul greto del torrente. Ignorare sulla sinistra i segni gialli che inducono a scendere in direzione del torrente e proseguire in salita sul ben marcato sentiero principale. Si supera un traverso a lato di una bellissima cascata di acqua cristallina e in breve si raggiunge il secondo ponte. Superato anche questo ponte si entra nel tratto più interessante e relativamente più difficile del percorso. Qui il fiume scorre all'interno di una strettissima gola, in un ambiente di straordinaria bellezza. Usciti dalla gola si prosegue per un lungo traverso aiutati da corde fisse e poi su sentiero, inizialmente cedevole, fino a raggiungere il terzo e ultimo ponte tibetano. Si tratta di pochi metri di ponte, ma non per questo meno emozionate degli altri due. Un breve sentierino in salita porta al termine di questo entusiasmante itinerario.

**RITORNO:**

Si risale il pendio su comodo sentiero fino a incontrare una mulattiera che sale dal paese. Continuare su strada asfaltata raggiungendo il punto di partenza.



